

Recensione del libro **Cronache dell'Ade**

Il libro è stato molto interessante, le frasi erano comprensibili e la trama molto coinvolgente. Su una scala da 1 a 10 gli darei sicuramente 10/10.

Mi è piaciuta molto la storia perché parla di un ragazzino con una deformazione al braccio e di un gabbiano con una zampa deformata che vanno negli Inferi per riportare indietro il padre del ragazzo, morto undici anni prima. In realtà il padre era stato ucciso dal suo collega, che lo aveva spinto giù da un dirupo per tenersi tutta la ricompensa di un lavoro come guida turistica in montagna.

Dopo una visione del padre, il ragazzo scopre la verità sulla sua morte. Il collega malvagio aveva persino registrato il momento del delitto, quindi il protagonista deve recuperare la videocassetta nella casa abbandonata del colpevole, ormai morto, e portarla ad Ade, il dio degli Inferi, per dimostrare l'innocenza del padre e farlo tornare in vita.

È un'avventura molto bella, dove la mitologia incontra la tecnologia moderna: per esempio gli dèi usano oggetti tecnologici, come Zeus che possiede un tablet a forma di Partenone. Questo dettaglio mi è piaciuto molto e mi ha fatto venire voglia di continuare a leggere.

Il libro mi ha coinvolto così tanto che l'ho finito in soli tre giorni. Grazie per avermelo prestato, spero di aver fatto una buona recensione! 😊

Dorian Stambach